

**VERBALE N.1/2011 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB SIENA DEL 31 GENNAIO 2011.**

Addì 31 gennaio 2011 alle ore 15,30 presso la sede dell'Automobile Club Siena, come convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. OIV: Piano delle Performance e deliberazioni consequenziali (nomina del responsabile della trasparenza e destinatario diffide) ;
4. Lavori consolidamento resede antistante ingresso ufficio:
presentazione preventivi e nomina del tecnico incaricato;
5. Retribuzione del Direttore;
6. Piano delle attività 2011;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti i signori Lanfranco Marsili –Presidente; Lucia Cervigni - Vice Presidente; Fabio Angiolini, Pasqualino Cappelli – Consiglieri; Franco Ghelardi - Revisori dei conti.

Segretario: Dott. Riccardo Sansoni – Direttore.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTE.

Il Consiglio Direttivo, a seguito di lettura,

approva all'unanimità

Il verbale del 3 dicembre 2010,

approva

il verbale del 21 dicembre 2010, con l'astensione tecnica della Vice Presidente Cervigni e del Consigliere Cappelli in quanto assenti nella relativa riunione.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente aggiorna i Consiglieri sulla situazione attuale dell'Ente, facendo presente, con soddisfazione che il Direttore ha dato nuovo impulso alle attività, in special modo la società ha ripreso l'attività dell'assistenza automobilistica. Inoltre sempre il direttore ha concluso un accordo con la signora Biondi per un part time a 20 ore, adibendola ai servizi esterni e ha assunto a tempo determinato la signora Maruccia che tra l'altro è in possesso dell'abilitazione ai sensi della l. 264/91.

A questo punto, fa notare il Presidente, sarebbe opportuno dedicarsi a qualche attività che conferisca maggiore visibilità all'Ente all'interno del contesto cittadino.

Ad esempio si potrebbe organizzare qualche convegno sul problema dei parcheggi, che a Siena è molto sentito, e dei limiti di velocità, talvolta assurdi, che vengono imposti ai cittadini.

A questo proposito il Direttore interviene per esporre un progetto in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale ed i competenti uffici dell'Automobile Club d'Italia che si inserirebbe in un progetto più ampio di due giornate di educazione stradale per le scuole da tenersi nel piazzale della Caserma Bandini, con l'utilizzo per lezioni pratiche del simulatore di guida dell'ACI, che verrà fornito alle autoscuole che aderiranno al progetto ACI Ready2go.

In ultimo il Presidente legge una breve memoria del Direttore a proposito dell'incontro avuto con l'Avv. Stanghellini il giorno 11 gennaio avente ad oggetto il ricorso presentato presso il Consiglio di Stato avverso il

diniego di sospensiva, relativamente alla questione della revoca dell'abilitazione professionale ex lege 264/91 in capo alla società dell'Ente.

Durante tale colloquio si convenne di attendere comunque la decisione del Consiglio di Stato, in quanto ciò non avrebbe comportato ulteriori esborsi, essendo la causa già pronta ed avendo rinunciato l'Avvocato alla trasferta su Roma, e costituendo comunque la decisione, in caso di esito favorevole, un utile precedente anche se non varrebbe la pena di continuare la vertenza nel merito, visto un improbabile e difficoltoso accoglimento di pretese risarcitorie.

3. OIV: PIANO DELLE PERFORMANCE E DELIBERAZIONI CONSEQUENZIALI (NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E DESTINATARIO DIFFIDE).

Il Presidente invita il Direttore ad esporre il presente punto all'ordine del giorno. Il Direttore prende la parola per informare i Consiglieri che il Decreto Legislativo n. 150/2009 impone, tra i tanti numerosi adempimenti, l'adozione da parte del Consiglio Direttivo del Piano della Performance, entro il 31 gennaio 2011. Si tratta di un compito piuttosto complesso anche perchè la normativa in questione è articolata ed i tempi previsti per mettersi in regola sono ristretti ed anche difficilmente compatibili con la realtà organizzativa e gestionale degli Automobile Club. Come è noto, prosegue il Direttore, l'Automobile Club Siena ha deciso di avvalersi dell'OIV dell'ACI, come i Consiglieri ricorderanno, attraverso delle delibere urgenti adottate a fine dicembre 2010. Per l'elaborazione del Piano della Performance gli Automobile Club hanno chiesto il supporto qualificato della struttura tecnica di ACI dedicata alla cura degli adempimenti del Decreto 150/2009, al fine di essere

coadiuvati per ottemperare in maniera adeguata a quanto prescritto dalle legge in oggetto. Il Presidente ed il Segretario Generale dell'ACI con nota congiunta, conservata agli atti dell'Ente con prot. n. 42 del 21 gennaio 2011, hanno acconsentito a tale richiesta invitando gli Automobile Club ad adottare una delibera di massima per l'adozione del Piano della performance entro la scadenza del 31 gennaio, delegando nel contempo il Presidente o il Direttore a definire compiutamente il testo finale dei documenti da approntare e da sottoporre successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Nel frattempo ACI Italia sta attuando un'azione di supporto ai Direttori degli Automobile Club per agevolare i Sodalizi ad assolvere agli adempimenti richiesti dal Decreto Legislativo n. 150/2009, infatti la seduta del Consiglio è stata posticipata proprio per consentire la partecipazione del Direttore al primo incontro del 28/01/11.

A questo punto, conclusa la relazione del Direttore, intervengono i Consiglieri che chiedono maggiori ragguagli tecnici al Dott. Sansoni

Al termine della discussione, il Consiglio Direttivo:

- **tenuto conto** della relazione del Direttore sugli adempimenti prescritti dal Decreto Legislativo n. 150/2009 ed in particolare sulla necessità di adottare entro il 31 gennaio 2011 una delibera di massima;
- **preso atto** dell'azione di supporto svolta dall'ACI ai Direttori degli Automobile Club provinciali per assolvere ai prescritti obblighi derivanti dalla normativa in parola;

all'unanimità delibera

- di dare ampio **mandato al Direttore** di predisporre il testo finale del Piano della Performance e quello triennale della Trasparenza dell'Automobile Club Siena ai sensi del Decreto Legislativo 150/2009

che tenga conto delle delibere emanate in merito dalla CIVIT e fatte salve le specificità dell'Ente; sarà cura del Direttore sottoporre alla formale approvazione del Consiglio il predetto documento nella sua stesura definitiva nel corso di una successiva riunione;

- di **nominare** quale soggetto responsabile della trasparenza ed incaricato a ricevere la diffida ex art. 3 comma 1 del dlgs 198/2009 il Direttore dell'Ente Dr. Riccardo Sansoni.

**4. LAVORI CONSOLIDAMENTO RESEDE ANTISTANTE INGRESSO
UFFICIO; PRESENTAZIONE PREVENTIVI E NOMINA DEL TECNICO
INCARICATO.**

Il Presidente coadiuvato dal Direttore legge la relazione elaborata dal Consigliere Geom. Angiolini da cui si rilevano le condizioni di degrado e di incuria in cui sono stati lasciati i locali negli ultimi anni e che sono all'origine del pessimo stato di conservazione della cosiddetta "stanza fredda".

Dopo un'attenta analisi dello stato attuale del locale il Geometra suggerisce, come soluzione più idonea ed economica, la demolizione e ricostruzione del lastriko solare. Secondo alcuni calcoli di massima, da lui effettuati, il costo dovrebbe aggirarsi tra i 32/35.000 € a cui dovrebbe essere aggiunta la spesa per il ripristino dei locali e le spese tecniche.

Sottolinea il Consigliere che una valutazione più precisa dovrà essere fatta da tecnici abilitati.

A tale proposito vengono consegnate ai Consiglieri 3 proposte di intervento di altrettanti professionisti.

Dopo un dibattito in cui ogni consigliere dà il proprio contributo, anche in merito alla procedura che deve essere messa in atto per l'affidamento di

tali lavori, il Consiglio si propone di approfondire l'argomento e di rinviare qualsiasi decisione ad altra seduta da convocare.

Il Consigliere Cappelli, chiede che venga messo, nel frattempo, in sicurezza il locale in argomento.

Il Direttore riferisce che circa due anni fa venne effettuato un intervento di puntellamento per la messa in sicurezza del locale da parte della società Progei Spa (società controllata da ACI ITALIA) che gestisce l'intero patrimonio immobiliare dell'ACI, precisando però che risulta indispensabile procedere quanto prima ad una completa operazione di risanamento, per la cui effettuazione si è già provveduto ad interessare le direzioni centrali deputate.

Il Direttore si assenta durante la trattazione del prossimo punto all'odg. in quanto direttamente coinvolto.

5. RETRIBUZIONE DEL DIRETTORE;

Il Presidente legge una circolare inviata il 4 gennaio dalla Direzione Risorse Umane dell'ACI in cui vengono comunicati gli importi minimo e massimo per l'incarico di Responsabile di struttura, come previsto per gli Automobile Club di livello non dirigenziale come il nostro, relativo al compenso annuo da corrispondere al direttore, che come noto rimane a carico dell'Automobile Club come previsto dall'art. 28 del CCNL.

Tali importi vanno da un minimo di € 12.902,00 a un massimo di € 28.354,00.

In considerazione del fatto che il Dr. Sansoni nulla pretende quale responsabile abilitato ai sensi della L. 264/91 e tenuto conto delle buone condizioni economiche dell'Ente, il Presidente, propone di corrispondere al Direttore una somma pari ad € 28.354,00 a far data dall'insediamento.

I Consiglieri, udita l'esposizione del Presidente,

all'unanimità deliberano

di riconoscere al Direttore l'importo proposto dal Presidente.

Esaurita la trattazione del punto 5) rientra il Direttore

6. PIANO DELLE ATTIVITA' 2011.

Il Presidente ricorda ai Consiglieri che il Dr. Vellone aveva elaborato ad Aprile un Piano delle Attività 2010 contenente, in conformità alle linee guida indicate da ACI, elementi che possono considerarsi validi anche per gli anni a venire ma, essendo in procinto di lasciare questa direzione, ha volutamente omesso di elaborare un Piano delle Attività 2011 anche per non obbligare il nuovo Direttore a seguire obiettivi indicati da altra persona.

Tuttavia, essendo il Piano delle Attività propedeutico alla formazione del Budget di Gestione 2011 e documento obbligatorio ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Contabilità, che deve essere approvato dal Consiglio in sede di deliberazione del Budget annuale, appurato che la Relazione del Presidente risulta essere esaustiva in tal senso e può fungere da Piano delle Attività, sentito anche il pare del collegio sindacale, si chiede al Consiglio di dare atto con propria delibera della validità, come Piano delle Attività dell'Ente per l'anno 2011, alla parte introduttiva della Relazione del Presidente al Budget 2011 e che il Direttore Sansoni ritiene di fare propria.

Il Consiglio, udite le motivazioni sopra esposte,

all'unanimità delibera

di adottare quale Piano delle Attività 2011 la parte introduttiva della Relazione del Presidente e che il Direttore fa propria.

Non essendovi altro da discutere o deliberare, il Presidente, alle ore 17,50 dichiara chiusa la seduta.

Del ché è verbale.

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Sansoni

IL PRESIDENTE

Dott. Lanfranco Marsili